



Comune di Genova

COMMISSIONE V – TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE VALLATE

Seduta pubblica del 6 Settembre 2018 ore 9:00

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi – Albini.

Assume la Presidenza il consigliere Brusoni Marta.

Svolge le funzioni di Segretario la Signora Rolando Milena.

Ha redatto il verbale la Ditta Digitech .

Alle ore 09:06 sono presenti i Commissari:

Anzalone Stefano
Bernini Stefano
Brusoni Marta
Cassibba Carmelo
Costa Stefano
Crivello Giovanni Antonio
Fontana Lorella
Giordano Stefano
Immordino Giuseppe
Mascia Mario
Pandolfo Alberto
Pirondini Luca
Santi Ubaldo
Terrile Alessandro Luigi
Tini Maria
Vacalebre Valeriano

Intervenuti dopo l'appello:

Avvenente Mauro
Campanella Alberto
Gambino Antonino
Maresca Francesco
Rossetti Maria Rosa
Villa Claudio

Assessori:

	Cenci Simonetta
--	-----------------

Sono presenti:

Dott.sa Micaela Ferrera (Direzione Segreteria Generale organi Istituzionali) ; Architetto Maurizio Sinigaglia (Responsabile Urbanistica).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente argomento:

- 1) Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 246 Del 17/07/2018 – **Proposta N. 49 Del 26/07/2018** – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 3, DELLA LR 10/2012 E S.M.I. PROGETTO – SU 180/2018 – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI IN VIA DEL SOLE CIV. 9 – VIA COPERNICO CIV. 4A, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO. AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR 36/1997 E S.M.I. PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.

BRUSONI Marta (Presidente)

Oggi ci incontriamo per votare sei delibere proposte di Giunta. Iniziamo con la prima. La parola all'assessore Cenci.

CENCI Simonetta (Assessore)

Buongiorno a tutti. Si tratta di un preventivo assenso, in relazione alle modifiche che sono da apportare allo strumento urbanistico vigente. Con questo atto si richiede al Consiglio il preventivo assenso per l'aggiornamento del PUC, relativo all'estensione e parziale variazione della tipologia di servizio, da istruzione esistente a interesse comune di previsione, al fine di consentire la ristrutturazione di un edificio esistente, sito in via del Sole 9, via Copernico 4, da destinare a residenza protetta per anziani. L'intervento, come proposto, rientra tra gli obiettivi di questa Amministrazione, che abbiamo già discusso più volte in aula, ovvero di privilegiare, ove possibile, le operazioni di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, evitando in tal modo la dismissione, più o meno prolungata, di questi beni – a volte complessi da mantenere – che può generare processi di degrado, materiale e strutturale e, in alcuni casi, addirittura sociale. In questo caso, la modifica della tipologia del servizio consente di recuperare e riqualificare – sempre con funzioni riconducibili comunque ai servizi pubblici – un edificio esistente, migliorandolo nelle caratteristiche fisiche ed energetiche.

Se avete bisogno, passo la parola all'architetto Sinigaglia.

BRUSONI Marta (Presidente)

Prego, architetto.

SINIGAGLIA Maurizio (Responsabile Urbanistica)

Buongiorno a tutti. Come ha già annunciato l'Assessore, si tratta di una richiesta di aggiornamento del piano. Questo era un edificio destinato all'istruzione; negli anni precedenti era un'istruzione privata, di proprietà delle suore; ormai è dismesso da qualche anno. La proposta è quella di inserire una residenza protetta per anziani, legata a un progetto di procedura di Sportello Unico Impresa. Prima di procedere alla convocazione della Conferenza è necessario il preventivo assenso al Consiglio comunale, in quanto si pone in modifica allo strumento urbanistico, per la tipologia di servizio, da istruzione esistente a interesse comune; tipologia riconducibile anche alle RSA.

Il progetto prevede la realizzazione di circa settanta posti letto, per una ristrutturazione dell'edificio: non ci sono demolizioni o ricostruzioni, ma solo ristrutturazione; un adeguamento del parcheggio esistente, adeguandolo anche per i disabili; un adeguamento per le barriere architettoniche e la collocazione di una monta-lettighe, tutto all'interno della struttura esistente; una ristrutturazione del giardino e contemporaneamente, con questo provvedimento, si mette a posto anche un lembo di terreno di proprietà del Comune, che erroneamente era stato dato come istruzione esistente, invece è un interesse comune, ovvero orto urbano, in gestione al Municipio.

Il progetto ha già ottenuto il parere di A.Li.Sa., competente regionale per quanto riguarda le RSA. Poi verrà discusso in apposita Conferenza di servizi, una volta che avrà ottenuto il preventivo assenso da parte del Consiglio comunale.

BRUSONI Marta (Presidente)

Prego, consigliere Bernini.

BERNINI Stefano (PD)

Naturalmente l'edificio era già, in passato, considerato non destinato ad un uso legato alla Chiesa e alla sua attività, quindi non c'è nessun problema con la legge regionale?

BRUSONI Marta (Presidente)

Certo, assolutamente.

SINIGAGLIA Maurizio (Responsabile Urbanistica)

Sì, l'edificio non rientrava tra gli edifici classificati come religiosi. In effetti, la parte di edificio che si va a cambiare non ha neanche cappelle, o cose di questo genere, ma era proprio quello destinato alla scuola elementare che lì c'è stata per anni, però ormai è abbandonata, sta andando in abbandono. Comunque non rientra nella legge regionale n. 4, cui faceva cenno il consigliere Bernini.

BRUSONI Marta (Presidente)

Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alla dichiarazione di voto.

Chiamiamo la pratica per l'Aula.

ESITO

<p>1) Delibera Proposta Giunta al Consiglio n. 246 del 17/07/2018</p> <p>Proposta n. 49 del 26.07.2018</p> <p>PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10, COMMA 3, DELLA LR 10/2012 E S.M.I. PROGETTO – SU 180/2018 – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI IN VIA DEL SOLE CIV. 9 - VIA COPERNICO CIV. 4A, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO. AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR 36/1997 E S.M.I. PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.</p>	<p>DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega Salvini Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -</p>
---	---

Si passa al punto n. 2.

- 2) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 285 del 10/08/2018 – **Proposta N. 53 Del 23/08/2018** – PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 41/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI AREE SITE IN VIA DEL COMMERCIO CIV. 3, A GENOVA NERVI – MUNICIPIO IX LEVANTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.

BRUSONI Marta (Presidente)

Procediamo con il punto n. 2 all'ordine del giorno.
Prego, Assessore.

CENCI Simonetta (Assessore)

Si tratta di cinque procedure praticamente simili, di presa d'atto. Non c'è stata nessuna osservazione su nessuna delle proposte di deliberazione. Propongo quindi di passarle una per una, come sta facendo la nostra Presidente e se ci sono dei quesiti, eventualmente, sono qua a rispondere. Grazie.

BRUSONI Marta (Presidente)

La parola all'architetto Sinigaglia.

SINIGAGLIA Maurizio (Responsabile Urbanistica)

Credo che questa sia l'ultima che verrà posta al Consiglio la presa d'atto. Nel frattempo, Regione Liguria ha modificato la legge regionale n. 36 (la legge urbanistica regionale), introducendo una modifica proprio all'articolo 43, anche su sollecitazione di Comuni della Regione. Io capisco il vostro imbarazzo tutte le volte che porto una cosa di questo genere, perché non potete dire niente, dovete prendere atto. Io vi dico: «Non ci sono state osservazioni», il Consigliere dice: «Sì, è vero, non ci sono state osservazioni». Capisco bene. Questa credo sia l'ultima, perché abbiamo iniziato con la precedente legge, dunque dobbiamo concluderla con la procedura prevista, dopodiché non verranno più portate. Le delibera di modifica e quant'altro, ci saranno, nel caso non ci fossero osservazioni, come nel caso di specie di queste cinque, saranno gli uffici che, attraverso un'apposita determinazione dirigenziale, attraverso la consultazione del registro degli atti, accerteranno che non ci sono state osservazioni, senza impegnare il Consiglio in una procedura che, in effetti, non può dire nulla. Qua si prende atto di ogni delibera. Per forma dovete leggere tutte e cinque, ma non ci sono state osservazioni. Dunque, diventa efficace la modifica al piano. Sono le solite che avete già visto e avete già deliberato con la precedente delibera (ad ampia maggioranza), erano piccole correzioni del piano, che i Municipi hanno già visto e hanno dato tutti pareri favorevoli, nessuno ha presentato osservazioni. A questo punto si conclude la procedura. Come vi ho già detto, sarà l'ultima volta che torniamo in Consiglio con questo tipo di prese d'atto. Su altre cose ci torneremo.

Il Comune di Genova ha richiesto alla Regione – ed è stata accolta, è stata modificata – un'altra delibera che avremmo dovuto portare al Consiglio, che è il monitoraggio VAS, estremamente tecnico, dove il Consigliere non può intervenire, perché c'è l'esame di tutti i dati e quant'altro, sarà invece una determinazione dirigenziale. Nel caso in cui il monitoraggio VAS rivelasse dei problemi, invece, vanno portati in Consiglio per essere discussi, come è giusto che sia.

Queste sono le modifiche importanti che ha portato la legge regionale 36. Non ritroverete più queste pratiche, perché sono efficaci dal 25 agosto.

BRUSONI Marta (Presidente)

Non ci sono osservazioni a riguardo? Allora chiamo la pratica in Aula. Procediamo con la dichiarazione di voto.

ESITO

2) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 285 del 10/08/2018	DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega Salvini
---	---

<p>Proposta n. 53 del 23.08.2018 PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 41/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI AREE SITE IN VIA DEL COMMERCIO CIV. 3, A GENOVA NERVI – MUNICIPIO IX LEVANTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.</p>	Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -
--	---

Si passa al punto n. 3.

- 3) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 289 del 10/08/2018 – **Proposta N. 54 del 23/08/2018** – PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 45/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN SALITA CASSINELLE CIV. 9, A GENOVA BORZOLI – MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.

BRUSONI Marta (Presidente)

Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno.

Chiedo all'Aula se ci sono osservazioni in merito.

Procedo allora con la pratica in Aula. Chiamo la pratica in Aula.

ESITO

<p>3) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 289 del 10/08/2018 Proposta n. 54 del 23.08.2018 PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 45/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA</p>	DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega Salvini Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -
--	---

RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN SALITA CASSINELLE CIV. 9, A GENOVA BORZOLI – MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.	
---	--

Si passa al punto n. 4.

- 4) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N.. 287 del 10/08/2018 – **Proposta N. 55 Del 23/08/2018** – PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 43/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO “VILLA PEIRANO” E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA PADRE SEMERIA CIV. 40, A GENOVA ALBARO – MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.

BRUSONI Marta (Presidente)

Quarto punto all'ordine del giorno.

Chiedo se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri comunali. Consigliere Villa, prego.

VILLA Claudio (PD)

Grazie. Non ho ben compreso e chiedo all'ingegner Senigaglia. Giustamente lei dice che da agosto in poi non arriveranno più queste prese d'atto; noi l'abbiamo già votata questa cosa e l'hanno già votata i Municipi, se noi votassimo contro questa delibera, cosa succede? Qual è il procedimento amministrativo che si mette in atto? Ritorna in Regione? Io vedo che ci potrebbe essere una qualsiasi ragione per la quale, rispetto a prima, il mio voto potrebbe essere diverso e non prendo atto di una situazione che è avvenuta; qual è il procedimento amministrativo che si mette in atto? Ritorna alla Regione? E alla Regione cosa fa? Grazie.

BRUSONI Marta (Presidente)

Prego, architetto.

SINIGAGLIA Maurizio (Responsabile Urbanistica)

Grazie. Il Consiglio, in linea del tutto teorica, è sovrano e, pertanto, potrebbe votare contro una proposta della Giunta. Ovviamente, la Giunta propone la presa d'atto e il Consiglio potrebbe votare contro; per votare contro ci vogliono le motivazioni. Le motivazioni possono essere: il Consiglio, o il Consigliere, si è accorto di un atto errato da parte degli uffici, ovvero potrebbe essere arrivata un'osservazione che gli uffici non hanno visto. Tenete conto che

l'osservazione non viene controllata solo da un ufficio; è una cosa delicatissima e viene controllata dall'Archivio generale, dal Protocollo generale e dal nostro ufficio. Dunque, l'unico motivo per cui può cambiare la posizione del Consiglio è che è cambiato qualcosa nel frattempo, ovvero c'è stata l'osservazione. Un altro caso potrebbe essere che il procedimento si ritiene sia stato viziato dall'inizio, ovvero sia un provvedimento illegittimo, dunque si va in autotutela e non avreste la presentazione della proposta di Giunta al Consiglio, perché sarebbe già andata in autotutela la Giunta. Ammettiamo che la Giunta, attraverso i suoi uffici, non si è accorta dell'errore iniziale, il Consiglio se ne accorge attraverso la consultazione degli atti e chiede la reiezione, ovvero l'annullamento in autotutela, ma in questo caso annulla la precedente delibera e non torna più niente in Regione. I passaggi la Regione qui non ce l'ha; finisce tutto all'interno del Consiglio comunale. Non tornano più, perché è una questione solo per verificare che non ci siano state osservazioni. Dunque, l'elezione discrezionale è solo sul fatto se ci sono state osservazioni, o no. L'istituto dell'autotutela c'è, a prescindere dall'osservazione o meno. Se in qualsiasi momento l'Amministrazione si accorge di aver fatto un procedimento, anche a distanza di anni, che si basava su presupposti errati, lo annulla in autotutela, attraverso lo stesso organo che l'ha approvato: ritorna in Consiglio e chiede l'annullamento. È un caso teorico, però è per dire proprio che lo spirito della legge cambiata è proprio quello di dare la responsabilità ai dirigenti di una cosa che, invece, adesso viene ribaltata sul Consiglio che deve prendere atto di una cosa che abbiamo già detto noi. La legge vuole scindere la parte discrezionale politica che, giustamente, era attesa nella prima delibera che dà il Consiglio; la seconda, se non ci sono osservazioni e non è cambiato nulla nel frattempo, è inutile rifare la votazione in Aula, perché non c'è elemento di discrezionalità, se non queste cose che abbiamo detto, del tutto teoriche. Normalmente i Comuni stanno molto attenti nella fase di osservazioni e controdeduzioni.

BRUSONI Marta (Presidente)

Ancora consigliere Villa. Prego.

VILLA Claudio (PD)

La ringrazio, ingegnere. La domanda era legittima, credo, perché lei diceva, giustamente: «Se non è cambiato qualcosa nel frattempo». Eventi calamitosi, o situazioni come – purtroppo – il ponte Morandi, potrebbero incidere, non in questo caso, ma su delle modifiche a un piano urbanistico comunale. È un'ipotesi che faccio, è qualcosa che potrebbe accadere. Quindi mi chiedevo semplicemente se queste cose – e gli uffici comunali avrebbero già sicuramente modificato, o interrotto un procedimento amministrativo – non rientrassero in quella cosa. So bene, perché l'ho verificato, non siamo nei territori interessati, ci mancherebbe, ma era un mio scrupolo: ma se queste cose rientrassero in una zona rossa, in una zona modificata da eventi calamitosi, è chiaro che un procedimento di questo genere gli uffici l'avrebbero fatto sicuramente, ma anche lo stesso Consiglio se ne dovrebbe assumere il carico. Questa era la semplice domanda. Spero di essere stato chiaro. Magari l'ho detto in maniera rozza, ma mi sembra sia una domanda legittima.

BRUSONI Marta (Presidente)

La parola all'architetto Sinigaglia.

SINIGAGLIA Maurizio (Responsabile Urbanistica)

Consigliere, è legittimissima la sua domanda. Cercherò di spiegarmi meglio. Non con un provvedimento come questo si riesce a fare quello che dice lei. Questo è un provvedimento codificato dalla legge e ormai obsoleto. Cosa può succedere, invece? Facciamo un caso di scuola. Il Consiglio comunale a giugno ha approvato una variante urbanistica, una modifica urbanistica in una zona che attualmente è diventata rossa, dal crollo del ponte Morandi.

Ad esempio, approvazioni di progetti che sono in contrasto con un'altra cosa che è avvenuta. A questo punto, non è con un provvedimento come questo, ma la Giunta, proprio in autotutela – questo è un caso neanche di annullamento, ma di revoca, perché sono sopraggiunte cose diverse – riporta al Consiglio una revoca del precedente provvedimento, che era stato preso legittimamente per quel momento, nel frattempo è cambiato qualcosa – e queste cose cambiate sono gravi, ovviamente – e sottopone al Consiglio la revoca di quel precedente procedimento. Non è proprio una presa d'atto, ma una revoca. Addirittura, la revoca può essere anche di iniziativa consiliare: lo stesso Consiglio, venuto a conoscenza di un evento calamitoso, o quant'altro, chiede all'Amministrazione – se non l'avesse fatto – di proporre una revoca a quel precedente atto.

La sua domanda è legittimissima. Viene tolta solo questa parte nel caso non sia cambiato nulla e nel caso non ci siano osservazioni, come in questo caso. Sono casi sparsi nella città, per cui non è cambiato niente per loro, il Consigliere ha già votato, non ci sono state osservazioni, bene. Se nel caso fosse diverso, ha ragione lei, ma tornerebbe sicuramente in Consiglio una cosa del genere, addirittura per revoca e non per annullamento.

BRUSONI Marta (Presidente)

Chiamo la pratica in Aula, se non ci sono altri interventi.

ESITO

<p>4) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 287 del 10/08/2018 Proposta n. 55 del 23.08.2018 PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 43/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA PEIRANO" E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA PADRE SEMERIA CIV. 40, A GENOVA ALBARO – MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.</p>	<p>DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega Salvini Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -</p>
--	---

Si passa al punto n. 5.

- 5) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 288 del 10/08/2018 – **Proposta N. 56 del 23/08/2018** – PRESA D’ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 44/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL’IMMOBILE DENOMINATO “VILLA SPINOLA PALLAVICINO” E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA SANT’ALBERTO CIV. 3 E 5, A SESTRI PONENTE – MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO DEL PUC.

BRUSONI Marta (Presidente)

Procediamo con il punto n. 5 all’ordine del giorno.
Ci sono domande da parte dei Consiglieri?
Chiamo la pratica in Aula.

ESITO

<p>5) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 288 del 10/08/2018 Proposta n. 56 del 23.08.2018 PRESA D’ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 44/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL’IMMOBILE DENOMINATO “VILLA SPINOLA PALLAVICINO” E DEL GIARDINO DI PERTINENZA, SITI IN VIA SANT’ALBERTO CIVV.3 E 5, A SESTRI PONENTE – MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO DEL PUC.</p>	<p>DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega Salvini Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -</p>
---	---

Si passa al punto n. 6.

- 6) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 286 del 10/08/2018 – **Proposta N. 57 Del 23/08/2018** – PRESA D’ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 42/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S-2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DELL’IMMOBILE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, SITO IN VIA CAMALDOLI CIV. 5, A GENOVA – MUNICIPIO III BASSA VALBISAGNO» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO DEL PUC.

BRUSONI Marta (Presidente)

Procediamo con l’ultimo punto all’ordine del giorno, il n. 6.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Non mi sembra.

Chiamo la pratica in Aula.

ESITO

<p>6) Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 289 del 10/08/2018 Proposta n. 54 del 23.08.2018 PRESA D’ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 45/2018 «ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL MEDESIMO PUC RELATIVA AI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S), ART. SIS-S2, PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN SALITA CASSINELLE CIV. 9, A GENOVA BORZOLI – MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE» E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO DEL PUC.</p>	<p>DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Forza Italia - Fratelli d'Italia - Lega Salvini Premier - Lista Crivello - Movimento 5 Stelle di Genova - P.D. - Vince Genova -</p>
--	---

Grazie. La Commissione è finita. Buona giornata a tutti.

Alle ore 9,35 , il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Milena Rolando)

IL PRESIDENTE
(Marta Brusoni).

